

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2024, n. 1282

**Riclassificazione , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 4 della Legge Regionale n. 27/1995, del bene di proprietà della Regione denominato "EX Palazzo Ducale ." - sito nel Comune di Cerignola (Fg) Piazza Tortora n.3-4 identificato al Fg.202 P.IIa 841 Sub 16**

Il Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

#### **Premesso che**

- Il Codice Civile individua, secondo la rispettiva qualificazione giuridica, i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili e disponibili, dello Stato e dei relativi enti territoriali;
- la Legge Regionale n. 27/1995, novellata dalla Legge Regionale 29/2020, definisce i beni del demanio e del patrimonio indisponibile e disponibile, in quanto di pertinenza regionale, individuandoli ai sensi dell'art. 826 del Codice civile;
- in applicazione delle disposizioni normative dettate dalla Legge Regionale n. 27/1995, in particolare per ciò che concerne la classificazione secondo la rispettiva qualificazione giuridica dei beni, la Giunta Regionale con l'approvazione della deliberazione n. 2412 del 19 dicembre 2019, ha dato corso all'adozione del catalogo dei beni immobili regionali, nelle more dell'approvazione definitiva mediante acquisizione del parere sulla classificazione dei beni da parte della Commissione Consiliare competente in materia di Demanio e Patrimonio;
- tra tali cespiti, rientra l'immobile denominato "Ex Palazzo Ducale" sito nel Comune di Cerignola (FG) identificato al Fg.202 P.IIa 841 Sub 16 Cat B/4 e classificato come bene del patrimonio indisponibile; tale bene è stato acquisito dalla Regione Puglia in data 24/09/2014 come da verbale di consegna n.80; nota di trascrizione in favore dell'amministrazione regionale del 20/10/2014 Reg. generale n. 18648 e Reg. Particolare n. 1457;
- il suddetto bene era utilizzato direttamente da Regione Puglia per fini istituzionali come sportello Zonale di Cerignola dell'ex Ersap, sino alla data del 31/10/2023;
- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, a seguito della chiusura dei suddetti uffici, informava con nota prt. n. 14965 del 05/12/2023, le altre strutture regionali sulla disponibilità all'utilizzo dell'immobile in questione, senza ricevere alcun riscontro.

#### **Vista**

- La richiesta pervenuta alla Sezione Demanio e Patrimonio Prt n. 14151 del 20/11/2023 atta ad ottenere in locazione l'immobile, sito nel Comune di Cerignola (FG) identificato al Fg.202 P.IIa 841 Sub 16.

#### **Considerato che**

- Il comma 3 dell'art 826 c.c. dispone che "*fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o delle provincie e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a pubblico servizio*";
- il cespite in questione rientra tra i beni del Patrimonio Indisponibile della Regione Puglia;
- con nota prt. n. 14965 del 05/12/2023 è stato richiesto a tutti i Dipartimenti della Regione Puglia l'eventuale interesse all'uso dell'immobile per l'esercizio della funzione pubblica nei termini di 5 giorni;
- in esito alla suddetta richiesta non è pervenuto alcun riscontro;
- che il bene non è più destinato a pubblico servizio dall'amministrazione regionale;
- il comma 3 bis dell'art. 4 della l. regionale n. 27/1995, così come inserito dall'art. 10 comma 1 *lettera c)* della Legge regionale n. 29/2020, dispone che il passaggio dei beni da una tipologia giuridica a un'altra avvenga con provvedimento di Giunta regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio disponibile;

- il comma 1 dell'art 18 della l. regionale n.27/1995 dispone che: *"i beni del patrimonio disponibile regionale sono concessi in locazione con procedura di evidenza pubblica"*
- che i beni appartenenti al patrimonio indisponibile possono essere utilizzati solo per soddisfare interessi di natura pubblica;
- ad oggi stante l'attuale allocazione del bene nella categoria del beni del patrimonio indisponibile, non è possibile trarre alcun tipo di utilità dall' immobile " Ex palazzo Ducale";
- è necessario evitare che il cespite rappresenti solo una spesa per l'amministrazione;
- ravvisata pertanto, la possibilità di avviare una procedura ad evidenza pubblica per la locazione per fini diversi da quelli istituzionali, è imprescindibile riclassificare il bene al patrimonio disponibile;

**Preso atto che**

- la Regione non ha interesse a svolgere attività istituzionali nei citati locali siti in Cerignola, e inoltre avendo la possibilità di poter ottenere un utilità economica dalla cessione in locazione dell'immobile a soggetto terzo;

**Visto che**

- il comma 1 dell'art 18 della l. regionale n.27/1995 dispone che: *" i beni del patrimonio disponibile regionale sono concessi in locazione con procedura di evidenza pubblica"*;
- il comma 3 bis dell'art. 4 della l. regionale n. 27/1995, così come inserito dall'art. 10 comma 1 lettera c) della Legge regionale n. 29/2020, dispone che il passaggio dei beni da una tipologia giuridica a un'altra avvenga con provvedimento di Giunta regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio disponibile;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto dell'assenza di interesse all'utilizzo per fini istituzionali di Regione Puglia;
2. di disporre, per quanto sopra, ai sensi della Legge regionale n. 27/1995 art. 4 comma 3 bis, così come inserito dall'art. 10 comma 1 *lettera c)* della Legge regionale n. 29/2020, il passaggio classificativo del bene alla tipologia giuridica di bene del patrimonio disponibile;
3. di autorizzare la Sezione Demanio e Patrimonio a dar seguito alla predetta disposizione classificativa concernente l'immobile regionale in questione, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica afferente attraverso l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare di E.Q. "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari"

(Dott. Vito Giuseppe Pipino)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"

(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"

(Avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE

(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'assenza di interesse all'utilizzo per fini istituzionali di Regione Puglia;
2. di disporre, per quanto sopra, ai sensi della Legge regionale n. 27/1995 art. 4 comma 3 bis, così come inserito dall'art. 10 comma 1 *lettera c)* della Legge regionale n. 29/2020, il passaggio classificativo del bene alla tipologia giuridica di bene del patrimonio disponibile;
3. di autorizzare la Sezione Demanio e Patrimonio a dar seguito alla predetta disposizione classificativa concernente l'immobile regionale in questione, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica afferente, attraverso l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO